

*** * * COPIA * * ***

UNIONE DEI COMUNI "MARMILLA"

*Comuni di: Barumini – Collinas – Furtei – Genuri – Gesturi – Lasplassas -
Lunamatrona – Pauli Arbarei – Sanluri – Segariu – Setzu - Siddi – Tuili
Turri - Ussaramanna – Villanovafranca - Villanovaforru - Villamar*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE COMUNI "MARMILLA" N. 73 DEL 14/11/2018

OGGETTO: MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - ANNO 2018.

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno QUATTORDICI, del mese di **novembre**, alle ore 18.30, presso la sede dell'Unione dei Comuni di Sanluri, si è riunita la Giunta convocata dal Presidente per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Risultano presenti:

Nome e Cognome	Presente	Assente
Celestino Pitzalis		X
Urpi Alberto	X	
Sideri Marco	X	
Lilliu Emanuele		X
Merici Alessandro	X	
Cadeddu Emanuela		X
Pilloni Daniela	X	

Assiste alla seduta con funzioni di Segretario il Dott. Giorgio Sogos.

Il Vice Presidente, dott. Urpi Alberto, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA

Premesso che questa Unione ha necessità di potenziare gli strumenti necessari per poter garantire l'attività amministrativa dell'Ente, che consiste nella gestione in forma associata dei servizi trasferiti dai Comuni in capo all'Unione;

Visti:

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale l'obbligo di assumere determinazioni organizzative e in merito alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche l'obbligo di provvedere periodicamente e comunque a scadenza triennale;

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo *“Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti.”*;
- l'art. 91 del D.Lgs n. 267/2000 il quale dispone che *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- l'articolo 39, 1° e 2° comma, della legge 27.12.1997, n°449, e successive modifiche ed integrazioni, a norma dei quali: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n° 482”*;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 il quale stabilisce che *“Gli Organi di Revisione Contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate*;
- la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 *“Riordino del Sistema delle autonomie locali della Sardegna”*;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004, il quale dispone che *“I Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le Comunità montane e le Unioni di Comuni, possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”*;
- l'art. 92, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il quale recita *“Gli Enti Locali possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina in materia. I dipendenti degli Enti Locali a tempo parziale, purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, possono prestare attività lavorativa presso altri Enti”*;
- l'art. 53, comma 7, del D.Lgs 165/2006 secondo il quale *“I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza”*;

Dato atto che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo delle pubbliche amministrazioni, per

assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili;

- la programmazione triennale deve essere collegata al monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali-quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza in relazione agli obiettivi dell'ente;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale è correlata e deve corrispondere a quanto indicato nel bilancio di previsione e nei criteri generali per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in quanto strumento indispensabile per attuare la programmazione di competenza dell'organo di indirizzo, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto l'art. 32 comma 5 del d.lgs 267/2000 il quale dispone che:

"All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale."

Preso atto del principio espresso dalla Corte dei conti Sez. autonomie n. 20/2018 il quale recita "La verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle Unioni non obbligatoria va condotta con il meccanismo del "ribaltamento" delineato dalla sezione delle autonomie con deliberazione n. 8/2011, salvo il caso in cui gli enti coinvolti dell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'Unione."

Preso atto, pertanto, che la verifica del contenimento delle spese del personale da parte dell'unione andrà fatto attraverso il meccanismo del "ribaltamento", per il quale i comuni dovranno verificare il mantenimento dei limiti della spesa di personale sommando la propria a quella spettante, pro quota, sostenuta dall'Unione.

Richiamata la propria precedente deliberazione n°48 del 04/07/2018 avente ad oggetto "Programmazione Del Fabbisogno Del Personale Triennio 2018-2020. Indirizzi Al Responsabile Del Servizio"

Preso atto che l'attuale servizio di gestione sistema bibliotecario è gestito da una dipendente assunta per n. 6 ore settimanali ai sensi dell'art. 1 comma 557 del d.lgs 311/2004;

Rilevato che n. 6 ore appaiono del tutto insufficienti a garantire un adeguato servizio, ritenendo, pertanto, necessario incrementare l'orario ad almeno 10 ore settimanali;

Preso atto, inoltre, che si sta procedendo ad associare il servizio di riscossione della tari e che pertanto, si rende necessario reclutare una nuova figura professionale da adibire a tale servizio, attraverso procedura di mobilità attingendo dal personale di categoria C, in servizio presso i comuni dell'unione;

Vista la proposta di modifica della Programmazione del fabbisogno del personale 2018/2020

Ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento, a norma del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Affari Generali di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei Conti;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 1) **Di modificare** il piano di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018 - 2020, al fine di consentire l'espletamento dei servizi gestiti in forma associata dall'Unione, attraverso l'aumento da 6 a 10 ore settimanali, ai sensi dell'art. 1, comma 557 del d.lgs 311/2004, della dipendente di categoria D, per la gestione del servizio bibliotecario, con decorrenza dal 01.12.2018;
- 2) **Di integrare**, altresì, la programmazione del personale prevedendo l'assunzione di una figura di categoria c, da adibire al servizio tributi per la riscossione della Tari, attraverso procedura di mobilità dai comuni appartenenti all'Unione, con decorrenza dal 01.12.2018;
- 3) **Di dare atto** che l'osservanza del limite della spesa del personale verrà garantita attraverso la procedura del "ribaltamento" da parte dei comuni associati;
- 4) **Di dare atto** che la programmazione potrà essere rivista in funzione di ulteriori e nuove valutazioni sulla necessità derivante dal decentramento di ulteriori servizi;
- 5) **Di demandare** al Responsabile del Servizio Affari Generali l'adozione degli atti di competenza al fine di dare esecuzione alla presente deliberazione;
- 6) **Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.**

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto:

IL VICEPRESIDENTE
F.TO Urpi Alberto

IL SEGRETARIO
F.TO Dott. Giorgio Sogos

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: favorevole

- Servizio Amministrativo - Affari generali
 Servizio Gestione Biblioteche e Sistema Bibliotecario
 Servizio Tecnico-Settore Ambiente
 Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dr. Sogos Giorgio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Rag. Carlo Matzeu

N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia della su estesa delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questa Unione con n. _____, come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 33/2013, per rimanervi quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

IL SEGRETARIO
F.TO Dr. Giorgio Sogos

Copia conforme all'originale
Il responsabile del servizio
Dott. Giorgio Sogos